

Elezioni del 4 marzo 2018: le considerazioni di Adriano Zuccalà

Dopo le elezioni dello scorso 4 marzo e la netta affermazione del Movimento 5 Stelle alle nazionali, i pentastellati si confermano come primo partito anche nelle preferenze espresse dagli elettori di Pomezia.

Pomezianews ha intervistato il candidato Sindaco per il Movimento 5 Stelle alle prossime elezioni pometine, Adriano Zuccalà.

Adriano Zuccalà: è tempo di valutazioni. Il movimento 5 stelle è il vincitore indiscusso alle Politiche 2018. Che lettura dà di questo exploit?

“Il risultato è sicuramente eccezionale, siamo la prima forza politica a livello nazionale. Abbiamo triplicato il numero di parlamentari ed abbiamo assistito a regioni e comuni dove il 75% di cittadini ha scelto il Movimento 5 Stelle. Questo risultato è certamente frutto di un grande lavoro svolto in questi anni, di una squadra che ha tenuto il punto sui principi, sull’onestà e sulla correttezza nei confronti dei cittadini italiani”

A Pomezia, il M5s è il primo partito. E’ la vittoria della squadra, di un metodo di lavoro collegiale?

“Certamente. Il Movimento 5 Stelle a Pomezia ha raggiunto il 48% alle votazioni nazionali ed ha superato il 43% nella Regione Lazio. Possiamo dire che praticamente 1 cittadino su 2 ha votato il Movimento. È il miglior riconoscimento che la città potesse darci dopo 5 anni di governo a Pomezia. Nel 2013 eravamo una città al limite del dissesto finanziario. Gli investimenti erano fermi e si accumulavano debiti ogni anno.

Con un grande impegno e lavoro collegiale abbiamo eliminato gli sprechi, mandato a gara tutti i servizi come la raccolta dei rifiuti, la manutenzione stradale e quella del verde, la mensa scolastica. Azioni che ci hanno portato a risparmiare più di 4 milioni di euro l'anno. Questi soldi sono serviti, con il senso del buon padre di famiglia, a mantenere il bilancio del comune sostenibile e ci permetteranno di programmare, qualora i cittadini ci daranno la possibilità di continuare ad amministrare Pomezia, interventi importanti per i prossimi 5 anni di governo”

Veniamo alle regionali: la Lombardi arriva terza, ma aumentano le preferenze per il M5s rispetto al 2013 e la candidata consigliera uscente Valentina Corrado, pometina, è risultata la più votata. C'è orgoglio per quest'altro ottimo risultato?

“Ottenere il 43% alle regionali non era per niente scontato. Ulteriore conferma di come la squadra del Movimento 5 Stelle sia cresciuta e si sia radicata sul territorio. Il risultato di Valentina Corrado parte da Pomezia, ma passa senza ombra di dubbio da tantissimi comuni della Regione che hanno imparato a conoscerci e a conoscerla. Non si è mai risparmiata in questi anni, per Pomezia è stata in prima linea su molti temi, primo fra tutti la riserva naturale della sughereta. La sua riconferma in Regione è più che meritata, sul campo”

Tra pochi mesi ci saranno anche le elezioni di Pomezia, dove lei è il nuovo candidato pentastellato. Quali sono le sue sensazioni, anche in considerazione di questi ultimi test elettorali?

“Il risultato di questi giorni manda un messaggio a tutte le forze politiche, chiaro ed inequivocabile. Il Movimento 5 Stelle a Pomezia ha lavorato bene e siamo la prima forza politica in città. I partiti classici escono malissimo da questo confronto, sono sicuro che si organizzeranno in accordi e liste civiche per tentare di mettere nomi “puliti e credibili” in prima linea, ma manovrati dalla solita vecchia

politica. In questi giorni gli italiani hanno dimostrato di non fidarsi di chi non mantiene le promesse nei confronti degli elettori. Noi continuiamo il nostro lavoro su Pomezia, il programma è quasi terminato ed è espressione dei cittadini e delle rappresentanze locali, delle attività produttive e delle aziende, di chi si occupa di turismo e di chi si occupa di agricoltura. Abbiamo in mente grandi progetti per la nostra Città”